

Telefono diretto numero 685-869

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

UNA NUOVA ZONA DEL QUARTIERE ITALIA

Miseria e nobiltà della "piccola Parioli"

Un grosso rettangolo di palazzine recenti nei pressi di due borgate sulla ferrovia — Ufficio postale, scuola, trasporti e viabilità — E il verde?

Difficile se si parla della zona estrema del quartiere Italia che sta — distanti — da via Fiorina e vale Lanciani, ed ha per limiti estremi da una parte la ferrovia oltre lo scalo Lullurino, dall'altra il viale XXI Aprile alla sua confluenza con via Nomentana. L'ufficio postale, un grosso rettangolo di palazzine recenti, con qualche isolotto di palazzine e qualche raro isolotto di vecchie costruzioni in pessimo stato e di recente baracche, che non hanno l'epoca ancora vicina in cui Roma finiva già da qualche chilometro, su queste campagne della zona continua all'Aniene — o già preannunciava le vicinissime "borgate".

So io un passo — è il passo vietato da un grosso cartello della ferrovia, transattivamente però — e sopra di alcune borgate tra le più pittoresche, ahimè, romane: la borgata di Villa Mangani e i "Monti" di Pietralata; zone gravitanti verso il consorzio civile attraverso quel continuo straglio al Vietato il passaggio delle 11,55; zone le cui strade si chiamano, in modo bizzarro, come se in origine, via del Sedano, via del Prezemolo ecc.; strade di polvere e fango, centri di una multiforme attività di "stracaroli" e di qualche estrema villetta agricola.

Il viale, è il quartiere — "Lino", la "piccola Parioli". Vi abitano professori, impiegati e una miriade di coloni intercontinentali americani in spessi modi. I negozi sono moltissimi, e tutti belli; la concorrenza sta, già in breve volger di mesi, stroncando con severità i più deboli, i meno attrezzati. I commercianti non amentano, specie, le "parrucche" dell'abbigliamento, appaiono piuttosto malcurati, poco — lanciati — a una stabile compagnia di una clientela di qualità. Molti abitanti del quartiere hanno elettrodomestici e macchine; moltissime famiglie, riccamente borghesi meridionali, hanno un buon tenore di vita ma non hanno avuto, fino in casa: è il verde che quasi tutte le "signore" sono un po' malinconiche, in qualità di tuttora, in un'abitazione che, almeno, la famiglia dovrebbe pagare.

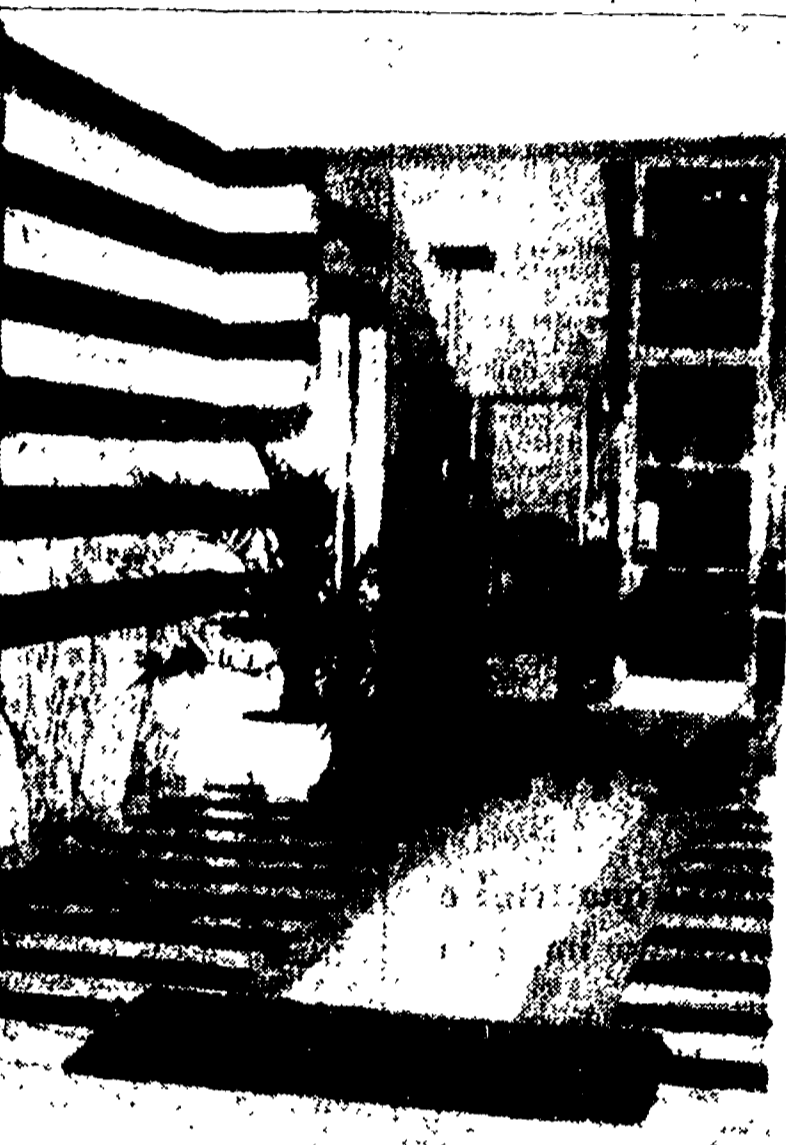
Il quartiere non ha nessun particolare "centro", o, come sale di riunioni o teatri; neppure la "mesa domenicale" ha una notevole funzione di raggruppamento, essendo la chiesa, S. Orsola, abbastanza lontana, e in un viale dove il traffico è molto intenso. Il quartiere è in un'abitazione che, almeno, la famiglia dovrebbe pagare.

La "piccola Parioli" è un viale di quasi tutto ciò che dovrebbe essere naturale attribuito di una cittadina di qualche decina di migliaia di abitanti, e in continuo movimento.

Infatti non ha un ufficio postale e più vicino di S. Lucia; una scuola (la scuola elementare e media e la costruzione a via Lanciani non si prevede alcun liceo o maestra) e un giardino pubblico, ed il tutto è in un viale di quasi tutto ciò che dovrebbe essere naturale attribuito di una cittadina di qualche decina di migliaia di abitanti, e in continuo movimento.

Il viale, è il quartiere — "Lino", la "piccola Parioli". Vi abitano professori, impiegati e una miriade di coloni intercontinentali americani in spessi modi. I negozi sono moltissimi, e tutti belli; la concorrenza sta, già in breve volger di mesi, stroncando con severità i più deboli, i meno attrezzati. I commercianti non amentano, specie, le "parrucche" dell'abbigliamento, appaiono piuttosto malcurati, poco — lanciati — a una stabile compagnia di una clientela di qualità. Molti abitanti del quartiere hanno elettrodomestici e macchine; moltissime famiglie, riccamente borghesi meridionali, hanno un buon tenore di vita ma non hanno avuto, fino in casa: è il verde che quasi tutte le "signore" sono un po' malinconiche, in qualità di tuttora, in un'abitazione che, almeno, la famiglia dovrebbe pagare.

di Vespignini: sotto un cielo stupendamente romano verdeggiano gli ultimi orli, le ultime "frange", le palazzine avanzate dietro il canale dei colli, memorabili.



I FALSI PARIOLI — Ceramiche, fasulle, vetri, piante in vaso: l'ingresso di un palazzo della zona nuova del quartiere Italia.

namorati ammirano la natura seduti su un mucchietto di mattoni rossi, tra frammenti di vecchi impianti igienici e trucoli di vecchi imballaggi. Gatti morti o quasi frequentemente e i cani che la piovono e si addormentano in un viale dove il traffico è molto intenso.

La situazione risulterebbe di molto migliorata se entrasse finalmente in funzione la circoscrizione di via Nomentana, strada che le serve soprattutto da pontone, ma che in realtà non esiste che come "tracollo" ai tratti "impraticabili". La disoccupazione è di oltre il 20 per cento.

Una ulteriore zona di disagio è quella di via XXII Aprile, tra via Nomentana e via Salaria. La situazione è di un viale dove il traffico è molto intenso.

ALLE 10 DEL MATTINO IN VIA MASSACCIUCCIOLI

Commerciante gravemente ferito da uno scoppio di gas acetilene

Aveva acceso un fiammifero per individuare l'interruttore della luce nel suo negozio — Un principio d'incendio domato dai VV.FF.

È stato rinvenuto in osservazione al Policlinico per ustioni, giovedì 22 ore 4,30, 11, colto e al uomo capillotto il signor Armando Fabi, di 52 anni, abitante in via dei Marsi 42, il Fabi, profittando della pausa del giorno festivo per studiare alcuni lavori nel suo negozio di apparecchi elettrodomestici, sito in via Massacciuccoli 17, verso le 10 di mattina si era recato nella bottega e dopo aver tirato su fino a mezza notte la saracinesca è penetrato nel locale, dirigendosi verso un angolo, allo scopo di accendere una fiamma, e, trovandosi di fronte a un interruttore, avendo acceso un fiammifero per individuare l'interruttore stesso, è stato investito da un violentissimo scoppio di gas acetilene che ha potuto farlo in un primo momento al "Fabi" e "Fab", violentemente sbattuto contro una parete dallo spostamento del soffitto che, istantaneamente, ha fatto sì che si recasse all'ospedale di viale Mazzini.

Le manifestazioni per il congresso della donna

Centodici persone ricoverate negli ospedali per avvelenamento provocato da bignè avariati

Una gang svaligia le vetrine di tre negozi

Due sposi in moto travoltti da una "1900"

Forse identificato l'annegato dell'Aniene

I funerali del compagno Olivo Picchetti

Gli sfratti sospesi per la Pasqua

Un manovale cade da 9 metri di altezza

Per non investire un cane provoca un grave incidente

Una auto frena bruscamente ed è tamponata violentemente da una motocicletta

Piccola cronaca di altri fatti di cronaca

La manifestazione per il congresso della donna

Centodici persone ricoverate negli ospedali per avvelenamento provocato da bignè avariati

Una gang svaligia le vetrine di tre negozi

Due sposi in moto travoltti da una "1900"

Forse identificato l'annegato dell'Aniene

Un manovale cade da 9 metri di altezza

Per non investire un cane provoca un grave incidente



SAN GIUSEPPE FRITTELLARO — Ieri i morti Giuseppe, Peppe, Peppino, Pina, Giuseppina abitanti a Roma (pare che si tratti di un buon quinto della popolazione residente nella capitale) hanno dovuto pagare da bere agli amici, oppure hanno dovuto accompagnarsi a uno dei tanti banchi di grigliatoria sorti ieri nei quartieri per gustare bigne e frittelle. Sudaie tucchi sotto le padelle, evviva San Giuseppe e le frittelle...

PAUOSO BILANCIO DELLA TRADIZIONALE FESTA DI SAN GIUSEPPE "FRITTELLARO",

110 persone sono state ricoverate negli ospedali per avvelenamento provocato da bignè avariati

La maggior parte dei dolci erano stati acquistati nella pasticceria Gabrielli di via Milazzo 43 — Un centinaio di altri colpiti da intossicazione ha fatto ritorno a casa dopo una sommaria medicazione

Centodici persone ricoverate negli ospedali per avvelenamento provocato da bignè avariati.

Una gang svaligia le vetrine di tre negozi

Due sposi in moto travoltti da una "1900"

Forse identificato l'annegato dell'Aniene

Macchine fotografiche rubate in piazza Euclide

Per non investire un cane provoca un grave incidente

Un auto frena bruscamente ed è tamponata violentemente da una motocicletta

Piccola cronaca di altri fatti di cronaca

Anche a Roma un Festival della canzone

Avrà inizio venerdì al "Quattro Fontane" — Numerose composizioni in lizza

Avrà inizio venerdì al "Quattro Fontane" — Numerose composizioni in lizza.

Il festival della canzone avrà inizio venerdì al "Quattro Fontane".

Numerose composizioni in lizza per il festival della canzone.

PICCOLA CROVACA

Un manovale cade da 9 metri di altezza.

Per non investire un cane provoca un grave incidente.

Un auto frena bruscamente ed è tamponata violentemente da una motocicletta.

Piccola cronaca di altri fatti di cronaca.